

BL 091

## Villa Nasci Bonsembiante

Comune: Feltre

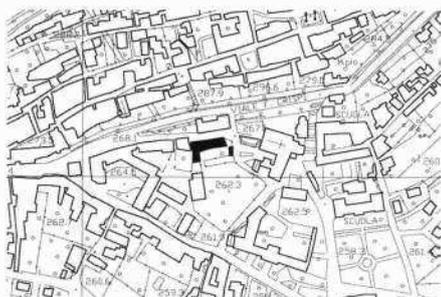
Via Vecellio, 26/28

Irvv 0003509

Ctr 062 SE

Vincolo: L. 1089/1939

Decreto: 1989/01/28

Dati catastali: F. 49, M. 487/488/489/  
496/497

134

dal custode e al piano terra conteneva le scuderie. La facciata principale, rivolta a sud, si sviluppa su due livelli. Quello inferiore, interrato rispetto alla retrostante via pubblica, era originariamente porticato nelle due ali laterali. La partitura inferiore era enfatizzata da esili paraste tuscaniche addossate ai pilastri. Nei lavori ottocenteschi di trasformazione in residenza padronale le aperture ad arco vennero tamponate, il piano terra venne rialzato alla quota stradale, ed esternamente fu realizzata una semplice decorazione a motivi geometrici. Al centro, lievemente aggettante, vi è il motivo del timpano, caratterizzato da due aperture dalle inconsuete altezze, di cui quella superiore si apre su un semplice terrazzino con parapetto in ferro. L'ingresso inferiore è invece preceduto da una piccola terrazza alla quale si accede attraverso una breve scalinata in pietra dal sottostante giardino. Il motivo del timpano si ritrova anche sulla facciata posteriore, con l'unica eccezione della portafinestra del primo piano che è affiancata da due ovali ciechi. Essendo qui la quota di campagna più elevata di quella del giardino, le aperture al piano terra si riducono a semplici finestrelle quasi quadrate. Poco più in là un dosso stradale indica la presenza di un antico collegamento sotterraneo, oggi tamponato, con il vicino Seminario vecchio. Lo stretto nesso tra i due edifici è sottolineato dall'allineamento dei rispettivi timpani con l'ingresso monumentale al parco. Quest'ultimo, di sistemazione recente, presenta vegetazione arborea di rilievo e una peschiera alimentata dalle acque provenienti dalla cittadella. In origine era un semplice brolo tenuto a frutteto. Della sistemazione ottocentesca rimane a est il piccolo "Monte" con sentiero elicoidale, nascosti da più giovani abeti. Il primitivo accesso, preceduto da quattro pilastri sormontati da vasi in pietra che presto verranno recuperati, si apre nell'ottocentesco muro di cinta nei pressi della chiesa di San Luigi.

Situato, data la sua origine, nel cuore del centro religioso della città di Feltre, ai piedi del colle delle Capre, il complesso, delimitato dai suoi alti muri di cinta, sorge su un'area di frequentazione molto antica, già cuore della città romana, come si può verificare nell'attigua area archeologica. Nonostante l'inserimento relativamente recente del fabbricato delle poste e dell'attiguo nucleo di piazza Isola, che stridono notevolmente con il tessuto preesistente, l'area conserva tuttavia un'atmosfera tipicamente ottocentesca. Realizzato nel XVIII secolo dal vescovo di Feltre Pietro Maria Trevisano come ampliamento del vicino

Seminario vecchio (Pellin, 1942), l'edificio venne alienato con la costruzione della grande fabbrica segusiniana (1845-47). Passò quindi alla famiglia Bonsembiante e infine, dopo il 1921, al generale degli alpini Gabriele Nasci ai cui eredi tuttora appartiene (Faccini, Ferrari, 1992).

Il complesso è costituito dal lungo corpo padronale, orientato est-ovest e disposto lungo la retrostante via Roma, preceduto da un ampio parco-giardino con peschiera. Un'ala di rustici, già rimessa dei carri, si addossa a ponente, mentre un piccolo edificio isolato a est, ora affittato, era precedentemente abitato



L'accesso monumentale (L. De Bortoli, 2003)  
Veduta del complesso dal giardino antistante (Archivio IRVV, 1989)



La villa, ben tenuta dagli attuali proprietari, si trova in un ottimo stato di conservazione. Già dagli inizi del Novecento parte del primo piano era stato scorporato e destinato a funzioni direzionali, mentre negli anni ottanta si è posto mano al piano terra dell'ala ovest, recuperando la quota di calpestio originaria e i portici con le relative arcate, dalle caratteristiche modanature. Le particolari attenzioni dei proprietari, concretizzate in continue opere di manutenzione ordinaria, fanno paradossalmente di questa non-villa uno degli esempi di residenza padronale meglio tenuti dell'intera zona.

*Fronte nord: particolare (L. De Bortoli, 2003)*  
*Scorcio del fronte nord (L. De Bortoli, 2003)*

